

AMTAB SPA Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A

Società per azioni con unico socio Comune di Bari
Sede in Viale Jacobini (Z.I.) – 70123
Capitale Sociale Euro 6.199.634,00 i.v.
Codice fiscale n. 06010490727
Registro Imprese di Bari R.E.A 456102

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021**

All'Azionista Unico di A.M.T.A.B SPA

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 25.01.2022 a seguito del Decreto del Sindaco di Bari n. 154 del 31.12.2021.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato approvato dal C.d.A. in data 11 luglio 2022 e trasmesso in data 12.07.2022 con nota prot. n. 9259 SEGR2 al Collegio Sindacale e al Revisore Legale per gli adempimenti di propria competenza.

In data 20.06.2022 il Presidente del C.d.A. di Amtab S.p.A. con nota prot. n. 8242 SEGR1 ha convocato l'Assemblea ordinaria dell'azionista Unico per procedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12. 2021 e dei documenti allegati, per il giorno 29.06.2022 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28.07.2022 in seconda convocazione.

In data 18.07.2022, essendo andata deserta la seduta del 29.06.2022 perché il progetto di bilancio al 31.12.2021 non era stato ancora approvato dal C.d.A., il Presidente del C.d.A. di Amtab S.p.A. con nota prot. n. 9480 SEGR1 ha annullato e sostituito il predetto avviso di convocazione ed ha convocato l'Assemblea ordinaria dell'azionista Unico, per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 e dei documenti allegati per il giorno 28.07.2022 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29.07.2022 in seconda convocazione.

Nella seduta del 22.07.2022 il Consiglio di Amministrazione di Amtab S.p.A. ha approvato la Relazione sul governo societario, relativa all'anno 2021.

Gli amministratori sono responsabili per la corretta redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione e deve essere redatta in conformità alle



norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

considerando le dimensioni e le problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- per quanto riguarda le risorse umane costituenti la "forza lavoro", al 31.12.2021 i dipendenti in forza all'azienda erano n. 767 come riportato a pagina 18 della Relazione sulla Gestione;
- quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020).



È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021 e nel corso di detto periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. .

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista esterno che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.



Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il Collegio ritiene che lo stesso vada implementato sotto un profilo informativo e procedurale;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, il Collegio rileva che l'assetto – amministrativo/contabile deve continuare ad essere consolidato per implementare il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario. Per quanto riguarda i controlli interni, il Collegio resta in attesa di ricevere aggiornamenti sulla valutazione preliminare del sistema dei controlli, sul processo di pianificazione del lavoro così come i test sui controlli interni effettuati;
- il consulente esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- nel corso dell'anno 2021, il Collegio Sindacale, non ha ricevuto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, rilievi e osservazioni circa l'esito delle verifiche periodiche espletate.

Il Collegio Sindacale ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle direttive emanate dal Comune di Bari, ad inviare all'azionista unico copia dei suoi verbali di riunione nonché le relazioni a commento della relazione previsionale e dei report periodici.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e attraverso l'esame della documentazione ricevuta, il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo si fa esplicito rinvio a quanto già comunicato all'azionista unico attraverso l'invio dei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale e delle relazioni periodiche.

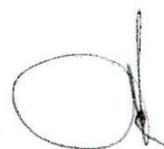
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si rinvia ai verbali del Collegio Sindacale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, fra i fatti significativi emersi si segnalano delle discrepanze, sia negative che positive, fra i dati della contabilità di magazzino e la presenza fisica degli articoli in giacenza, emerse a seguito dell'inventario fisico di magazzino effettuato dagli operatori in data 18.12.2021. Sulla questione il C.d.A. ha affidato l'incarico all'*Internal auditor* al fine di appurare le motivazioni e gli accadimenti che hanno determinato le predette incongruenze. In data 30.06.2022 con nota prot. n. 8724 SEGR2, l'*Internal auditor* ha depositato la propria Relazione sul magazzino, rilevando che le differenze riscontrate (sia positive che negative) siano imputabili alla mancata informatizzazione della gestione completa del magazzino aziendale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato i pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un


adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'assemblea con verbale del 29.10.2020 ha deliberato di attribuire la revisione legale alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha depositato la propria Relazione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 in data 25.07.2022 nella quale:
 - con riferimento alla "*continuità aziendale*" sul Bilancio al 31.12.2021 è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratori;
 - con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.LGS. n. 39/2010 la società incaricata della revisione legale "*non ha nulla da riportare*":

È, quindi, stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

 6

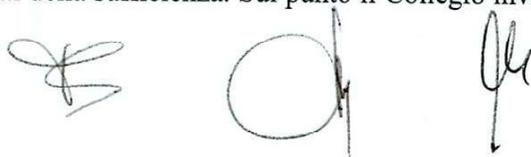
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state acquisite informazioni e si è presa visione dei verbali redatti dall'Organismo di Vigilanza, con il quale si è tenuta una riunione in data 21.02.2022, nella quale si è discusso della situazione economica finanziaria della società e contabilità aziendale e dell'assetto amministrativo contabile (Verbale n. 04/2022).

Il Collegio Sindacale ha preso visione del Programma di Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2021 (ex articolo 6 del d.lgs. n. 175/2016) nel quale sono state individuate le varie tipologie di rischio, di cui qui di seguito si riportano le valutazioni qualitative complessive sulla significatività dei seguenti rischi:

- Rischio Operativo/Reputazionale: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere entrambi gli aspetti (significatività e rilevanza) di "Media" rilevanza;
- Rischio Strategico: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere entrambi gli aspetti (significatività e rilevanza) di "Media" rilevanza;
- Rischio di Liquidità: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* hanno evidenziato un risultato complessivo ai limiti della sufficienza;
- Rischio Residuo: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere il primo aspetto (significatività) di "Bassa" rilevanza, mentre il secondo (rilevanza) risulta di livello "Medio".

L'Indice di Altman, seppur non applicabile nel caso di specie, per l'anno 2021 è pari a 2,48 che delinea una situazione di incertezza (vedi grafico a pagina 21 della Relazione).

Il Collegio, in particolare, ha esaminato le valutazioni qualitative sulla significatività del rischio di liquidità che hanno evidenziato un risultato ai limiti della sufficienza. Sul punto il Collegio invita la


7

società, a continuare a porre in essere le azioni contenute nel Piano di Risanamento, inserito nella Relazione Previsionale 2021/2023, al fine di preservare la continuità operativa dell'azienda nell'ambito dell'attuale contesto emergenziale di crisi che potrebbe incidere notevolmente sull'intera struttura dei ricavi aziendali, considerata soprattutto l'impennata dei costi di acquisto dei carburanti e dell'energia elettrica.

Il Collegio Sindacale rileva che la società non ha operato ulteriori accantonamenti per la definizione con l'Agenzia delle Entrate degli esiti della verifica effettuata dalla Guardia di Finanza di Bari – Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria – I° gruppo Tutela Entrate – I^ sezione II.DD. e I.V.A., verifica conclusasi in data 17.12.2020 con la notifica del Processo Verbale di Constatazione finale.

Infatti in riferimento a detta verifica fiscale le annualità 2014 e 2015, i relativi avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari sono state definiti in sede di accertamento con adesione, mentre alla data di approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2021 da parte del C.d.A., è in corso di definizione in contraddittorio con l'Ufficio anche l'annualità 2016. Inoltre in data 14.04.2021 il G.I.P. del Tribunale di Bari ha disposto l'archiviazione del procedimento penale instaurato con contestuale dissequestro della documentazione amministrativo/contabile.

In data 09.12.2021 il C.d.A. della società ha approvato la Relazione al Budget Previsionale 2022-2024 che è stato trasmesso a mezzo pec al Collegio Sindacale in data 14.12.2021 con nota prot. n. 15831 SEGR2. Successivamente, in vigenza del Budget Previsionale già approvato in data 09.12.2021 e mai revocato in autotutela, in data 17.05.2022 il C.d.A. ha approvato un aggiornamento al Budget Previsionale 2022/2024 che è stato trasmesso a mezzo pec al Collegio Sindacale in data 18.05.2022 con nota prot. n. 6417 SEGR2.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2021 si chiude con un risultato positivo di euro 256.053,00 per le seguenti circostanze:

1. sono stati contabilizzati i contributi ricevuti dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020;
2. è stata contabilizzata l'indicizzazione del corrispettivo contrattuale per il TPL ricevuta dal Comune di Bari;
3. è stato contabilizzato il ristoro ricevuto dal Comune di Bari, per rimborso di maggiori costi Covid e minori ricavi da traffico e sosta;
4. l'effetto positivo in termini di minor costo del personale, per effetto della decontribuzione sud.



Gli Amministratori per la valutazione della sussistenza della continuità aziendale si sono avvalsi del Piano di Risanamento, già inserito nelle previsioni del Budget Previsionale 2022/2024, che ha considerato gli effetti negativi della pandemia e del conflitto in Ucraina sul conto economico aziendale al 31.12.2022 ed i conseguenti interventi intesi ad attenuarli. Sulla base delle valutazioni effettuate, gli amministratori, considerata la possibilità di ottenere per il 2022 e 2023 il riequilibrio del corrispettivo di TPL e la riduzione del canone della sosta, oltre ad un congruo ristoro dei minori corrispettivi in entrata dalla sosta, dovuto all'occupazione degli stalli da parte dei numerosi cantieri edili, sono giunti alla conclusione che l'applicazione del criterio della continuità aziendale è ancora appropriato. Per tali motivi gli Amministratori hanno predisposto il Bilancio al 31.12.2021 valutando sussistente la prospettiva della continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 256.053,00.

In merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, evidenziando che la decisione in merito spetta all'assemblea del socio.

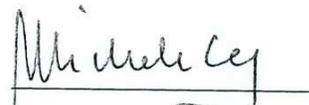
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dall'attività di vigilanza svolta, si ritiene ragionevolmente all'unanimità che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e proposto dall'Organo amministrativo.

Bari, 25.07.2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Michele CEA



Dott.ssa Teresa BRESCIA



Dott. Maurizio CANCELLIERI

